



Deliberazione 3 aprile 2019, n. 32

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e di parte corrente ai sensi dell'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014 e monitoraggio partite di giro ed operazione per conto terzi al 31 dicembre 2018

<i>Sono presenti</i>	EUGENIO GIANI	Presidente del Consiglio regionale
	LUCIA DE ROBERTIS	
	MARCO STELLA	Vicepresidenti
	ANTONIO MAZZEO	Consigliere segretario
<i>E' assente</i>	MARCO CASUCCI	Consigliere segretario

Presidente della seduta: Eugenio Giani

Segretario della seduta: il Segretario generale: Silvia Fantappié

Allegati N. 15

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);
- l'articolo 11 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Vista la l.r. 4/2008, che prevede al titolo II l'autonomia di bilancio e contabile ed in particolare all'articolo 6, comma 1, stabilisce che "Per l'esercizio delle proprie funzioni, il Consiglio regionale dispone di un bilancio autonomo, ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto";

Richiamati i seguenti documenti:

- la deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2019, n. 1 (Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019-2020-2021);
- la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 15 gennaio 2019, n. 2 (Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019);

Viste inoltre le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2019;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

Premesso che ai sensi dell'articolo 3 del d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto in particolare l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, che testualmente recita: "4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili

nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

Preso atto di quanto disposto dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, per il quale:

- l'atto che dispone il riaccertamento ordinario ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti;
- il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto;

Considerato che la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare: la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito; l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno; il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti; la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

Dato atto che:

- il Settore Bilancio e finanze in collaborazione con le altre articolazioni organizzative del Consiglio regionale ha provveduto, come da nota protocollo n. 2925/5.2 del 22 febbraio 2019, ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, determinando una situazione aggiornata della consistenza dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2018 e degli esercizi precedenti, in virtù delle motivazioni riportate nelle schede sottoscritte da ciascun dirigente, depositate agli atti del Settore bilancio e finanze;
- concretamente l'operazione di riaccertamento ordinario, così come evidenziato nel punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011, comporta:
 1. l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni perfezionate alla data del 31 dicembre 2018 (allegati A e B);
 2. la cancellazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018 destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (allegato C);
 3. la determinazione dei residui attivi, passivi e perenti esigibili al 31 dicembre 2018 (allegati D, E e F), le risultanze delle attività di riaccertamento ordinario e di monitoraggio delle partite di giro e operazioni c/terzi sono riassunte nelle tabelle sotto riportate:

Tabella relativa a residui passivi in c/competenza ed in c/residui

Titolo SPESA	Gestione c/competenza e c/residui	Residuo al 31.12.2018 (ante riaccertamento)	Eliminati	Quota imputata 2019	Quota imputata 2020	Quota imputata 2021	Quota imputata Oltre	Totale quota reimputata	Mantenimento a residuo al 31.12.2018
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=c+d+e+f	(h)=a-b-g
Spesa corrente	c/competenza	2.368.330,92	390.768,00	158.978,13	66,81	--	--	159.044,94	1.818.517,98
	c/residui	119.102,16	34.536,21	--	--	--	--	--	84.565,95
	<i>Totale</i>	<i>2.487.433,08</i>	<i>425.304,21</i>	<i>158.978,13</i>	<i>66,81</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>159.044,94</i>	<i>1.903.083,93</i>
Spesa in c/capitale	c/competenza	393.641,38	9.439,44	187.106,30	--	--	--	187.106,30	197.095,64
	c/residui	11.290,63	--	--	--	--	--	--	11.290,63
	<i>Totale</i>	<i>404.932,01</i>	<i>9.439,44</i>	<i>187.106,30</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>187.106,30</i>	<i>208.386,27</i>
<i>Totale parziale (A)</i>		<i>2.892.365,09</i>	<i>434.743,65</i>	<i>346.084,43</i>	<i>66,81</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>346.151,24</i>	<i>2.111.470,20</i>
Uscite per c/terzi e partite di giro	c/competenza	17.580,38	705,63	--	--	--	--	--	16.874,75
	c/residui	24.419,93	--	--	--	--	--	--	24.419,93
<i>Totale parziale (B)</i>		<i>42.000,31</i>	<i>705,63</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>41.294,68</i>
<i>Totale complessivo (A+B)</i>		<i>2.934.365,40</i>	<i>435.449,28</i>	<i>346.084,43</i>	<i>66,81</i>	<i>--</i>	<i>--</i>	<i>346.151,24</i>	<i>2.152.764,88</i>

Tabella relativa a residui attivi in c/competenza ed in c/residui

Titolo ENTRATA	Gestione c/competenza e c/residui	Residuo al 31.12.2018 (ante riaccertamento)	Eliminati	Quota imputata 2019	Quota imputata 2020	Quota imputata 2021	Quota imputata Oltre	Totale quota reimputata	Mantenimento a residuo al 31.12.2018
		(a)		(b)	(c)	(d)	(e)		
Trasferimenti correnti	c/competenza	21.387,09	12.606,66	--	--	--	--	--	8.780,43
	c/residui	--	--	--	--	--	--	--	--
	<i>Totale</i>	21.387,09	12.606,66	--	--	--	--	--	8.780,43
Entrate extratributarie	c/competenza	126.288,09	1.691,24	--	--	--	--	--	124.596,85
	c/residui	12.978,52	2.021,02	--	--	--	--	--	10.957,50
	<i>Totale</i>	139.266,61	3.712,26	--	--	--	--	--	135.554,35
Entrate in conto capitale	c/competenza	2,50	--	--	--	--	--	--	2,50
	<i>Totale</i>	2,50	--	--	--	--	--	--	2,50
<i>Totale parziale (A)</i>		160.656,20	16.318,92	--	--	--	--	--	144.337,28
Entrate per c/terzi e partite di giro	c/competenza	14.585,81	705,63	--	--	--	--	--	13.880,18
	c/residui	5.417,61	--	--	--	--	--	--	5.417,61
	<i>Totale</i>	20.003,42	705,63	--	--	--	--	--	19.297,79
<i>Totale parziale (B)</i>		20.003,42	705,63	--	--	--	--	--	19.297,79
<i>Totale complessivo (A+B)</i>		180.659,62	17.024,55	--	--	--	--	--	163.635,07

4. la variazione del fondo pluriennale vincolato (Fpv) al 1 gennaio 2019 iscritto tra le Entrate dell'esercizio 2019, 2020 e 2021 del bilancio di previsione 2019-2020-2021 (allegato G), distintamente per la parte corrente e in conto capitale, per un importo pari all'incremento del Fondo pluriennale iscritto tra le spese del bilancio dell'esercizio 2018, come segue:

Bilancio 2019 esercizio 2019

Numero Capitolo	Descrizione	Titolo	Fpv iniziale Bilancio 2019-2021	Variazione FPV entrata 2019	FPV Bilancio 2019-2021
1	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	6.642,00	+137.114,94	143.756,94
8	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata) risorse vincolate	Spese correnti	-	+21.930,00	21.930,00
2	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale		+185.721,99	185.721,99
9	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata) - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	+1.384,31	1.384,31
	FPV entrata 2019		6.642,00	346.151,24	352.793,24

Bilancio 2019 esercizio 2020

Numero Capitolo	Descrizione	Titolo	Fpv iniziale Bilancio 2019-2021	Variazione FPV entrata 2020	FPV Bilancio 2019-2021
1	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	739,57	+66,81	806,38
8	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata) risorse vincolate	Spese correnti	-	-	-
2	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale		-	-
9	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata) - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	-	-
	FPV Entrata 2020		739,57	+66,81	806,38

Bilancio 2019 esercizio 2021

Numero Capitolo	Descrizione	Titolo	Fpv iniziale Bilancio 2019-2021	Variazione FPV entrata 2021	FPV Bilancio 2019-2021
1	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata)	Spese correnti	591,92	-	591,92
8	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (FPV entrata) risorse vincolate	Spese correnti	-	-	-
2	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata)	Spese c/capitale	-	-	-
9	Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (FPV entrata) - risorse vincolate	Spese c/capitale	-	-	-
	FPV Entrata 2021		591,92	-	591,92

5. le variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato del Bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2019-2020, come dettagliati nell'allegato H (che include le variazioni di competenza ai capitoli di bilancio afferenti le annualità 2018-2019-2020);
6. le variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato del bilancio di previsione dell'esercizio 2019-2020-2021 come dettagliati nell'allegato I (che include le variazioni di competenza e cassa ai capitoli di bilancio afferenti le annualità 2019-2020-2021);
7. il conseguente reimpegno delle spese relative ad obbligazioni giuridiche esigibili negli esercizi successivi al 2018, per un ammontare complessivo di euro 346.151,24 (allegato C);

Dato altresì atto che:

- l'ammontare dei residui perenti è pari ad euro 1.497,52 così come risulta dall'allegato F;
- nel corso della gestione 2018 sono state registrate economie su residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti pari ad euro 2.676,54 ed economie sui residui attivi pari ad euro zero, come risulta dall'allegato L;

Considerato che si rende necessario apportare le conseguenti variazioni degli stanziamenti di entrata e di spesa al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto, coerentemente al principio contenuto nell'articolo 39, comma 10, del d.lgs. 118/2011 e all'articolo 14 del r.int. 28/2017 di provvedere:

- all'adeguamento del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 e del bilancio gestionale 2019, in virtù delle variazioni di cui all'allegato I quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021, allegato M), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- all'approvazione del bilancio gestionale per l'annualità 2019, come risulta dall'allegato N), quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- all'assegnazione delle risorse per le annualità 2020 e 2021 alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale come risultanti dall'allegato O), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Dato infine atto che con le variazioni suddette si rispettano i limiti imposti dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica) e dall'articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario);

Visto il parere n. 31 del Collegio dei Revisori del 3 aprile 2019 (prot. 5304/1.7.4) espresso sullo schema di proposta di deliberazione inoltrata al Collegio dal dirigente del Settore Bilancio e finanze con nota del 28 marzo 2019 (prot. 4834/5.3) con contenuto analogo alla presente deliberazione, allegato P);

A voti unanimi,

delibera

1. di approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 (Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), in virtù delle motivazioni riportate dettagliatamente nelle schede sottoscritte da ciascun dirigente di Settore, depositate agli atti del Settore bilancio e finanze, che si riassume come segue:
 - a) cancellazione dei residui passivi per un totale di euro 435.449,28 così determinati:
 - in conto residui esercizi precedenti
 - 34.536,21 euro relativi ad obbligazioni giuridiche di parte corrente in conto residui insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 (allegato A punto 1);
 - in conto competenza per un totale 400.913,07 così suddiviso:
 - 390.768,00 euro relativi ad obbligazioni giuridiche di parte corrente in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 (allegato A punto 2);
 - 9.439,44 euro relativi ad obbligazioni giuridiche in conto capitale in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 (allegato A punto 3);
 - 705,63 euro relativi ad obbligazioni giuridiche relative alla partite di giro in conto competenza insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 (allegato A punto 4);
 - b) cancellazione dei residui attivi per un totale di euro 17.024,55 di cui in conto residui esercizi precedenti al 2018 pari ad euro 2.021,02 e in conto competenza 2018 pari ad euro 15.003,53 (di cui euro 705,63 relativi alle partite di giro) in quanto relativi a obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31 dicembre 2018 (allegato B);
 - c) reimputazione dei residui passivi per euro 346.151,24 agli esercizi successivi, con l'individuazione delle relative scadenze, cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2018 (allegato C);

- d) determinazione dei residui attivi per euro 163.635,07 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018 (allegato D);
 - e) determinazione dei residui passivi per euro 2.152.764,88 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018 (allegato E);
 - f) determinazione dei residui perenti per euro 1.497,52 da mantenere in quanto esigibili al 31 dicembre 2018 (allegato F);
 - g) variazione per la parte entrata conseguenziale alla reimputazione dei residui passivi, per il suddetto ammontare di euro 346.151,24 nell'anno 2019 ed euro 66,81 per l'anno 2020, del fondo pluriennale vincolato (Fpv) iscritto tra le Entrate del bilancio di previsione 2019-2020-2021 , distintamente per la parte corrente e in conto capitale (allegato G);
 - h) connessa variazioni agli stanziamenti di competenza relativi al fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa del Bilancio di previsione dell'esercizio 2018, 2019 e 2020, come dettagliati nell'allegato H) (che include le variazioni di competenza ai capitoli di bilancio afferenti le annualità 2018-2019-2020);
 - i) variazione, in termini di competenza e di cassa, degli stanziamenti di spesa necessaria per la reimputazione degli impegni nel bilancio di previsione 2019-2020-2021 (allegato I);
 - l) conseguente reimpegno delle spese relative ad obbligazioni giuridiche esigibili negli esercizi successivi al 2018, per un ammontare complessivo di euro 346.151,24 di cui al già citato allegato C);
2. di dare atto che:
 - nel corso della gestione 2018 sono state registrate economie su residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti pari ad euro 2.676,54 e che non sussistono cancellazione dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti come risulta dall'allegato L);
 - l'ammontare dei residui passivi eliminati provenienti dalla gestione precedente al 2018, risulta, pertanto, complessivamente pari ad euro 37.212,75 (euro 2.676,54 più euro 34.536,21, per spese correnti);
 - l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi eliminati e quelli reimputati negli esercizi successivi al 2018 a seguito del riaccertamento ordinario, troveranno specifica evidenza nel rendiconto della gestione 2018;
 3. di approvare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019-2020-2021 (allegato M) aggiornato alle variazioni sopra citate, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
 4. di approvare altresì il bilancio gestionale per l'annualità 2019, come risultante dall'allegato N) aggiornato alle variazioni sopra citate, che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, procedendo alla contestuale assegnazione delle risorse alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale, ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 ed 11 del regolamento interno di amministrazione e contabilità 27 giugno 2017, n. 28;
 5. di assegnare le risorse per le annualità 2020 e 2021 alle articolazioni organizzative di livello dirigenziale del Segretariato generale come risultanti dall'allegato O) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 6. di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori del 3 aprile 2019 (prot. 5304/1.7.4) espresso sullo schema di proposta di deliberazione inoltrata al Collegio dal

dirigente del Settore Bilancio e finanze con nota del 28 marzo 2019 (prot. 4834/5.3) con contenuto analogo alla presente deliberazione, allegato P);

7. di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2018;
8. di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere del Consiglio comprensiva dei prospetti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 51, comma 9, del d.lgs. 118/2011 (allegato Q).

Il presente atto e relativi allegati, soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007, sono pubblicati integralmente nella banca dati degli atti del Consiglio regionale (PBD).

IL PRESIDENTE
Eugenio Giani

IL SEGRETARIO
Silvia Fantappié